



**CITTA' DI MILAZZO
ASSESSORATO AI SERVIZI CIMITERIALI**

ORDINANZA N° 24

DEL 05/03/2008

IL SINDACO

Visto il vigente regolamento di Polizia Mortuaria:

Visto il Regolamento Comunale del Servizio Mortuario e del Cimitero approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 26/02/2007;

Sentite in merito le Associazioni Portatrici di interesse riguardante la materia;

Vista la determina Sindacale n. 45 del 08/02/2007 di conferimento di delega ai Servizi Cimiteriali all'Assessore Vincenzo Russo;

ORDINA

La seguente disciplina dell'attività cimiteriale

A) Del Responsabile del Cimitero

1) Compete al Responsabile del Cimitero sovrintendere e coordinare l'intera attività svolta dal personale amministrativo, tecnico e operativo assegnato alla struttura;

B) Dell'accoglienza dei visitatori

1) L'orario di apertura al pubblico del cimitero cittadino è stabilito con apposita ordinanza.

2) Il Dirigente del Cimitero disciplina con proprio atto l'apertura al pubblico della struttura cimiteriale in caso di concomitanza del giorno festivo con quello di ordinaria chiusura.

3) Il responsabile del Cimitero ha cura di disciplinare l'esecuzione delle attività di manutenzione e pulizia in modo da non causare disagi ai visitatori.

4) L'Ufficio Cimiteriale provvede a pianificare la realizzazione dei lavori evitando, per quanto possibile, l'istituzione di cantieri con lavorazioni rumorose vicino alle zone in cui siano in corso

ordinario i seppellimenti.

5) Presso il Cimitero Comunale è istituito un servizio di accoglienza denominato: **“Servizio Cortesia”** per l’accompagnamento a richiesta, mediante un mezzo comunale, dei visitatori anziani e/o affetti da patologie tali da rendere difficoltosa la deambulazione per lunghi tratti;

6) E’ consentito l’ingresso con autovettura propria o con taxi a coloro che dichiarano, allegando idonea documentazione, di essere affetti di patologia che impedisca deambulazione autonoma. L’accesso delle singole autovetture, ove possono trovare posto anche eventuali accompagnatori, è regolato dal Responsabile del Cimitero e di norma può avvenire per la durata massima di quattro ore riferite a un solo giorno la settimana. La dichiarazione abilita all’ingresso per un anno, trascorso il quale deve essere rinnovata. Il Responsabile del Cimitero ha cura:

- di distribuire gli ingressi lungo tutto l’orario di apertura al pubblico in modo da evitare disagi alla percorrenza veicolare o pedonale della rete viaria interna;
- di predisporre mensilmente un elenco di dichiarazioni da sottoporre ai controlli a campione previsti dalla normativa;

7) Mantengono validità fino alla scadenza i permessi di ingresso già rilasciati.

C) Dell’ingresso delle salme

1) L’orario di arrivo al cimitero dei trasporti funebri è disciplinato dalla relativa ordinanza.

2) Il Custode del Cimitero, provvede ad assicurare, all’atto dell’ingresso dei feretri, delle cassetine e delle urne, un adeguato servizio di controllo nell’integrità dei sigilli opposti all’atto della partenza.

3) Presso il Cimitero sono previste in prossimità dell’ingresso, o del luogo della sepoltura, spazi per la celebrazione di cerimonie di commiato, ubicati in modo da non causare disagi alla ordinaria operatività della struttura. Viene consentito l’accompagnamento a piedi del feretro dall’ingresso del cimitero fino al luogo della sepoltura. Il Responsabile del Cimitero ha facoltà di autorizzare su richiesta, limitatamente all’evento ed esclusivamente per il percorso di entrata e uscita, l’ingresso di autoveicoli privati ove abbiano preso posto componenti del seguito affetti di patologie che ne impediscono la deambulazione.

4) La Civica Amministrazione stipula accordi con le Comunità religiose per la celebrazione di esequie o di modalità operative particolari riservate ai defunti delle rispettive confessioni.

5) Lo svolgimento del servizio di sepoltura avviene secondo modalità che rispettino le convinzioni del defunto, in difetto, degli venti titolo, dell’ordinamento mortuario e delle cautele riguardanti la movimentazione manuale di carichi e l’impiego di macchinari. In particolare:

- La disposizione e l’impiego delle sepolture vengono pianificate gestiti in modo tale da consentire al seguito la migliore accessibilità al luogo,
- Il personale addetto al seppellimento adotta comportamenti adeguati alla solennità del momento;
- Il Custode Cimiteriale presenza alle operazioni di sepoltura;

6) Il seppellimento si conclude con la posa dell'elemento di chiusura del sepolcro sul quale vengono collocati gli arredi previsti al successivo punto alla presenza del Custode.

D) Della sistemazione delle sepolture individuali realizzate dal Comune.

1) Nelle sepolture rilasciate in concessione gli aventi titolo hanno il diritto di personalizzare la tomba con elementi di arredo di loro scelta, in limiti tali da non consentire ingombro alle sepolture limitrofe o alla transitabilità dei siti. Nelle aree di sepolture in concessione la distribuzione delle tombe segue criteri che, nella tutela del diritto di personalizzazione, non provochino deterioramento alla percezione complessiva dei siti, a causa della diversità degli stili e delle dimensioni dei manufatti funebri.

2) Qualora gli aventi titolo non abbiano provveduto o manifestato ai Servizi Cimiteriali la volontà di provvedere viene disposta, al termine del quarto mese, la collocazione definitiva di segno identificativo sulla sepoltura, i relativi oneri vengono recuperati secondo le previsioni tariffarie, cui si aggiungono quelli dell'eventuale procedimento di esazione.

3) Nell'Ufficio del Custode all'atto dell'ingresso della salma al Cimitero sono fornite all'avente titolo tutte le informazioni relative alla disciplina delle sistemazioni delle sepolture, alle modalità procedurali di autorizzazione ed esecuzione.

4) In allegato alla presente ordinanza sono riportate le caratteristiche progettuali delle sepolture, i materiali e gli arredi consentiti. La sistemazione delle sepolture presso le cappelle sociali riservate alle Società di Mutuo Soccorso e le Comunità religiose avviene secondo i patti in uso.

E) Delle operazioni cimiteriali successive al seppellimento

1) Il Responsabile del Cimitero sovrintende alle operazioni cimiteriali successive al seppellimento;

2) Nell'esecuzione delle esumazioni ed estumulazioni ordinarie sono adottate misure generali di protezione delle aree di intervento, anche avuto riguardo alla visibilità del luogo da parte di visitatori non interessati direttamente alle operazioni, nonché procedure operative particolari per tutelare il diritto alla riservatezza degli aventi titolo che intendano presenziare alle operazioni;

3) Sulle zone ove siano in corso esumazioni ordinarie sono poste in essere misure atte a limitare impatti visivi non confacenti con il decoro del luogo e la particolare delicatezza dell'evento.

4) I resti mortali non completamente scheletrizzati, provenienti dalle esumazioni ordinarie eseguite d'ufficio, vengono avviati a cremazione con oneri a carico del Comune, le urne contenenti le relative ceneri sono conservate secondo la procedura prevista del Regolamento Comunale.

F) Del regime delle imprese cimiteriali.

1) Le imprese private, per eseguire lavori nei cimiteri per conto di terzi, producono presso l'ufficio Cimiteriale la documentazione attestante la propria capacità tecnica, prevista in allegato alla presente ordinanza. Esse sono tenute a stipulare una polizza per la responsabilità civile sia verso terzi, sia verso i prestatori d'opera, con un massimale da €250.000,00 in caso di lavori di ordinaria manutenzione, elevato a € 500.000,00 in caso di nuove costruzioni,

manutenzioni straordinarie e ristrutturazioni, nonché per i restauri e i risanamenti conservativi architettonici e di opere d'arte.

- 2) Ai fini dello snellimento dei procedimenti in capo al Comune, le imprese cimiteriali hanno facoltà di depositare presso il Servizio Cimiteriale la documentazione di cui al punto 1, assumendo l'impegno di mantenerla costantemente aggiornata.
- 3) Per le imprese che episodicamente sono incaricate di effettuare lavori ordinari di minima entità su sepolture private, il concessionario si fa garante, con apposita dichiarazione, della regolarità dell'impresa o del prestatore d'opera che li effettua.
Gli Uffici vigilano al fine di evitare l'elusione della norma di cui al comma 1.

G) Norme Transitorie e Finali

- 1) Il Dirigente del Servizio Cimiteriale predispose la modulistica relativa all'esecuzione dei procedimenti amministrativi previsti dalla presente ordinanza.
- 2) Quanto disposto negli allegati alla presente ordinanza può essere modificato, purchè nel rispetto degli indirizzi espressi da atti del Consiglio, della Giunta e dalla presente ordinanza, con atto del Dirigente, motivato da apposita relazione illustrativa, per effetto di innovazioni normative intercorse o qualora l'evoluzione delle tecnologie di costruzione e/o di impiego dei materiali e di realizzazione dei manufatti fornisca prodotti maggiormente confacenti alle finalità generali espresse dal Regolamento Comunale.
- 3) La presente ordinanza entra in vigore dall' 01/Aprile/2008
- 4) Nelle more dell'adozione dei provvedimenti di regolazione previsti dal Regolamento Comunale si adottano le norme in atto vigenti.

ALLEGATI

A) TUMULAZIONI – DISPOSIZIONI GENERALI

- 1) La collocazione dell'arredo provvisorio previsto dalla ordinanza avviene nei termini previsti dal Regolamento Comunale.
- 2) Le sistemazioni definitive delle lapidi dovranno avere le seguenti caratteristiche:
 - scritta riportante i dati anagrafici del defunto ed altri elementi affettivi di commemorazione o di cordoglio realizzata, con caratteri incisi e verniciati ovvero con caratteri applicati in bronzo. L'altezza delle iscrizioni anagrafiche è compresa fra i cm. 3.00 e i cm. 6.00, mentre quella delle scritte affettive è compresa fra i cm. 2.00 e i cm. 4.00;
 - in alternativa alla prescrizione di cui al punto precedente le scritte affettive possono essere contenute in targhe, realizzate in materiali durevoli e di dimensioni compatibili con l'esigenza di lasciare liberi e ben leggibili i dati anagrafici del defunto;
 - possono essere posati arredi funerari sulle lastre verticali di chiusura (vasi, cornici, simboli religiosi o laici ecc.) purchè le loro dimensioni e il relativo posizionamento non eccedano le dimensioni stesse delle lastre sulle quali, inoltre, essi devono essere saldamente assicurati. L'impiego di arredi sulle lastre viene consentito quando non costituisca sia causa di ingombro ai loculi vicini, né agli spazi di passaggio antistanti, pertanto l'oggetto degli arredi non deve superare i 20 cm dalla linea di fronte della lastra.
- 3) La sistemazione definitiva delle lapidi sulle sepolture a tumulazione di recupero dovrà avvenire tramite la posa di arredi e la iscrizione di epigrafe secondo tipologie omogenee all'ambito circostante.

- 4) Se non ostino motivi di assoluta incompatibilità dimensionale o tipologica viene consentito il reimpiego su un nuovo loculo di lastra e/o di arredi provenienti da sepoltura a tumulazione retrocessa per abbinamento o avvicinamento.

Copertura con lastre di marmo ed apposizione di monumenti, - posti distinti e celle a colombaio nel Cimitero Comunale.

- 1) La copertura di tutte le celle cimiteriali venga effettuata con lastre di marmo di carrara dello spessore di cm. 2, fissata con apposite borchie in ottone.
- 2) La copertura di tutti i quadriposti esistenti al cimitero venga effettuata, con lastre di marmo di colore uniformemente chiaro, dello spessore di cm. 4 e delle dimensioni d'impronta finita di cm 110 x cm 240, con larghezza di cm 90 e l'altezza di cm 110 dal piano di calpestio, per quanto concerne eventuali monumenti che si volessero installare.
- 3) Il titolare di una concessione cimiteriale, prima di installare monumenti sulla tomba, è tenuto a dare comunicazione al Servizio Cimiteriale, corredata da un elaborato grafico raffigurante il monumento da installare, con le relative dimensioni.

B) IMPRESE CIMITERIALI. ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA DEPOSITARE PRESSO IL SERVIZIO CIMITERIALE

- 1) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, completo di dichiarazione antimafia e fallimentare;
- 2) Dati identificativi del Legale Rappresentante o del Prestatore d'opera;
- 3) Dichiarazione circa l'assenza di condanne penali comportanti l'applicazione della pena accessoria di interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese" (non richiesta per prestatore d'opera);
- 4) Dichiarazione di assenza di procedure concorsuali a carico dell'impresa;
- 5) Certificazione dettagliata circa la capacità di risorse umane a garanzia dell'adeguatezza della prestazione (Elenco dipendenti – con indicazione del contratto applicato – e/o soci prestatori d'opera e Libro matricola)
- 6) DURC ;
- 7) Certificazione dettagliata circa la capacità tecnica a garanzia dell'adeguatezza della prestazione – certificazione circa l'idoneità e la conformità alle normative di sicurezza delle attrezzature e macchine impiegate nelle lavorazioni all'interno dei cimiteri;
- 8) Elenco automezzi e relative targhe;
- 9) Dichiarazione che ha provveduto all'interno della propria azienda all'applicazione di tutte le norme previste dal D.Lgs 626/94 e dal D.Lgs 494/96; .
- 10) Dichiarazione che per l'esecuzione dei lavori all'interno dell'area Cimiteriale ha provveduto a predisporre e a depositare nelle forme di legge il piano di sicurezza dei lavoratori;
- 11) Documentazione comprovante la stipulazione di assicurazione per la responsabilità civile, sia verso terzi, sia verso i prestatori d'opera;
- 12) Documentazione dei listini di prestazione e forniture a garanzia del principio di pubblicità dei prezzi (art. 14 d.lgs 114/98);

C) RILASCIO PERMESSO PER INGRESSO NEI CIMITERI DI MEZZI MECCANICI DELL'IMPRESA

- 1) Alle imprese cimiteriali può essere rilasciato uno o più permessi di transito nei cimiteri per l'ingresso dei mezzi strettamente necessari all'esecuzione dei lavori autorizzati.
- 2) La richiesta di permesso va inoltrata presso gli uffici amministrativi del Servizio Cimiteriali allegando copia della modulistica richiesta per le varie tipologie di lavori.

- 3) Il permesso viene rilasciato entro 15 giorni dalla richiesta dal Responsabile del Servizio;
- 4) Sul corretto uso dei permessi è responsabile l'impresa intestataria che ne risponde anche per i sub-affidatari che intervengono per suo conto nei lavori.
- 5) I mezzi dell'impresa devono scrupolosamente osservare le norme sulla circolazione all'interno dei cimiteri con particolare riferimento ai limiti di velocità.

p. IL SINDACO
L'ASSESSORE AI SERVIZI CIMITERIALI
Vincenzo RUSSO

